

dossier

XIX Legislatura

13 maggio 2024

Ministero della cultura -
riparto dei contributi ad
enti, istituti, associazioni,
fondazioni ed altri
organismi (cap. 2570).

Anno 2024

A.G. 154



Senato
della Repubblica



Camera
dei deputati



SERVIZIO STUDI

Ufficio ricerche sulle questioni istituzionali, giustizia e cultura

TEL. 06 6706-2451 - ✉ studi1@senato.it - ✕ [@SR_Studi](https://www.instagram.com/SR_Studi)

Dossier n. 283



SERVIZIO STUDI

Dipartimento Cultura

TEL. 06 6760-3255 - ✉ st_cultura@camera.it - ✕ [@CD_cultura](https://www.instagram.com/CD_cultura)

Atti del Governo n. 154

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

INDICE

Introduzione.....	5
Il contenuto dello schema di decreto	5
Allegato	11

Introduzione

Lo schema di decreto in esame (Atto del Governo n. 154) concerne il **riparto dello stanziamento di 35.843.252 euro** per l'anno 2024, iscritto nel capitolo 2570 - relativo a contributi ad **enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi** - dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura (Tabella 14), Centro di responsabilità «Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali».

Lo schema di decreto è stato trasmesso alle Camere in data 6 maggio 2024 ai fini dell'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della [legge n. 448 del 2001](#).

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) della Camera dei deputati e la 7^a Commissione (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato sono chiamate ad esprimersi sull'Atto del Governo in esame entro il 27 maggio 2024, cioè entro 20 giorni dall'assegnazione (intervenuta il 7 maggio in entrambi i rami del Parlamento).

Allo schema di decreto è allegata una Relazione che ne illustra i contenuti, sottoscritta dal Direttore generale della Direzione Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura.

Il contenuto dello schema di decreto

Lo schema, composto di tre articoli, reca la proposta di ripartizione, **per l'anno finanziario 2024**, dello stanziamento di **35.843.252 euro** - destinato alla erogazione di contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi afferenti al Ministero della cultura - tra i **due** seguenti **gruppi**:

- enti e progetti inseriti nella **Tabella A allegata alla [legge n. 549 del 1995](#)** e confermati nella **Tabella 1 allegata alla [legge n. 448 del 2001](#)** (legge finanziaria per il 2002) ai quali è destinata la somma di **24.529.765,87 euro**. Le citate Tabelle sono riportate in allegato al presente dossier.

Nella premessa allo schema di decreto in esame è posto in evidenza che, per l'attribuzione del contributo all'"Unione italiana ciechi", attuale "Centro nazionale del libro parlato" - presente nella richiamata Tabella A - è stato istituito lo specifico p.g. n. 3, nell'ambito del capitolo 2551, della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali.

La premessa allo schema di decreto pone altresì in evidenza l'abrogazione dell'autorizzazione di spesa relativa al contributo all'ente "Casa Buonarroti" di Firenze (di cui alla [l. n. 964/1965](#)), presente nella Tabella A tra gli enti beneficiari, da parte del decreto legislativo n. 212 del 2010, art. 1.

Inoltre, rispetto alla medesima Tabella A, nella ripartizione in esame non sono considerati ulteriori enti i cui contributi sono stati oggetto di soppressione legislativa. Si tratta, nello specifico, del contributo al Comitato nazionale Federico II di Svevia ([l. n. 231/1995](#)) e del contributo all'Opera del Duomo di Orvieto ([l. 1520/1960](#) e [l. n. 193/1991](#)), entrambi soppressi per abrogazione delle relative autorizzazioni di spesa da parte dell'art. 24 (“taglia leggi”) del decreto-legge n. 112 del 2008 (come convertito dalla legge n. 133 del 2008),.

- istituzioni culturali indicate nella **Tabella 1 allegata alla legge n. 448 del 2001**, alle quali è destinata la restante somma di **11.313.486,13 euro**.

Nel novero delle istituzioni culturali nominativamente indicate dalla Tabella 1 citata, non è compresa nello schema di decreto in esame l'Associazione Amici del Teatro Petruzzelli di Bari, pure presente nella Tabella 1 allegata alla legge n. 448 del 2001, in quanto l'art. 15, comma 1, della legge n. 264 del 2002 ha soppresso la concessione di un contributo annuo in favore dell'Associazione medesima. Detto contributo annuo, era stato concesso, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della legge n. 29 del 2001, per favorire la ripresa delle attività musicali in attesa della ricostruzione del Teatro Petruzzelli di Bari.

Si segnala che per l'anno **2023**, l'importo iscritto sul citato capitolo 2570 risultava essere pari a euro 36.915.050. Lo stanziamento per il **2024** sconta pertanto una **riduzione** di euro 1.071.798 rispetto all'anno precedente (con una diminuzione pari a -2,9%). Come evidenziato dalla **Relazione** annessa all'Atto del Governo in esame, lo schema di riparto per il **2024** propone la distribuzione di tale decremento complessivo delle risorse “nella stessa misura percentuale su ogni singolo intervento previsto nella ripartizione”.

Rispetto alla somma stanziata per il 2021, si è registrato, per l'anno 2022, un incremento dell'importo complessivo di oltre il 39 per cento. Rispetto all'importo di 26.483.078 iscritto sul capitolo 2570 per il 2021, si registrava un incremento pari a 10.431.972 euro per il 2022. L'importo per il 2023 è rimasto invariato rispetto a quello per il 2022. Per il 2022 e 2023, pertanto, è stata assegnato un identico contributo a ciascuno dei beneficiari.

Il riparto per l'anno 2023 è stato effettuato con decreto [6 ottobre 2023](#).

Il riparto per l'anno 2022 è stato effettuato con decreto [9 maggio 2022](#).

La seguente tabella presenta la proposta di **riparto della somma di euro 24.529.765,87 per l'anno 2024** (di cui all'**articolo 2** dello schema in esame) fra i soggetti beneficiari a confronto con le somme assegnate per il 2023 e per il 2022.

	Contributo assegnato nel 2023 (id. al 2022)		Contributo proposto per il 2024	
	<i>importo</i>	<i>% sul tot</i>	<i>importo</i>	<i>% sul tot</i>
Contributi per convegni e pubblicazioni di rilevante interesse culturale, per le Edizioni Nazionali, con esclusione di quelle rientranti nell'ambito delle specifiche competenze della Consulta dei Comitati e delle Edizioni Nazionali di cui alla legge n. 420/1997	1.912.181,34	7,6%	1.856.662,73	7,6%
Contributi per premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, grafici, traduttori del libro italiano in lingua straniera, associazioni culturali	232.585,39	0,9%	225.832,47	0,9%
Contributo alla Fondazione "Festival dei Due Mondi" di Spoleto	2.309.544,18	9,1%	2.242.488,47	9,1%
Contributo per il Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali ¹	343.949,34	1,4%	333.963,05	1,4%
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Biennale di Venezia"	16.396.775,30	64,9%	15.920.708,46	64,9%
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Triennale di Milano"	2.905.733,10	11,5%	2.821.367,54	11,5%
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Quadriennale di Roma"	1.162.495,24	4,6%	1.128.743,15	4,6%
Totale	25.263.263,89		24.529.765,87	

¹ Il contributo al Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ICCROM), confluito, a decorrere dal 2002, nell'attuale cap. 2570, è finalizzato ad onorare gli obblighi di cui all'art. 2 dell'Accordo Italia-UNESCO per disciplinare l'istituzione del Centro, concluso a Parigi il 27 aprile 1957 e ratificato dall'Italia con [legge n. 723 del 1960](#).

La seguente tabella presenta la proposta di **riparto della somma di euro 11.313.486,13** per il 2024 (di cui all'**articolo 3** dello schema in esame) fra i soggetti beneficiari a fronte con le somme assegnate per il 2023 e per il 2022.

	Contributo assegnato nel 2023 (id. al 2022)		Contributo proposto per il 2024	
	<i>Importo</i>	<i>% sul tot</i>	<i>importo</i>	<i>% sul tot</i>
Contributo all'Ufficio internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche	130.309,84	1,1%	126.526,40	1,1%
Contributo all'Associazione Italia Nostra	306.491,35	2,6%	297.592,63	2,6%
Contributo al Fondo Ambiente Italiano	382.008,77	3,3%	370.917,46	3,3%
Contributo all'Associazione Reggio Parma Festival	3.058.471,66	26,2%	2.969.671,46	26,2%
Contributo alla Fondazione Festival Pucciniano	764.694,41	6,6%	742.492,14	6,6%
Associazione Centro Europeo di Toscolano	229.416,92	2,0%	222.755,99	2,0%
Contributi per gli archivi privati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti o associazioni di culto	294.649,37	2,5%	286.094,47	2,5%
Contributo alla Fondazione Rossini Opera Festival di Pesaro	2.664.283,54	22,9%	2.586.928,27	22,9%
Contributo all'Associazione Ferrara Musica	764.700,68	6,6%	742.498,23	6,6%
Contributo alla Fondazione Ravenna Manifestazioni	764.700,68	6,6%	742.498,23	6,6%
Contributo alla Fondazione Scuola di musica di Fiesole	764.019,63	6,6%	741.836,95	6,6%

	Contributo assegnato nel 2023 (id. al 2022)		Contributo proposto per il 2024	
Contributo a favore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia per la formazione specialistica nel campo della produzione teatrale	764.019,63	6,6%	741.836,95	6,6%
Contributo al Museo nazionale del Cinema "Fondazione Maria Adriana Prolo" per il funzionamento, la gestione e lo sviluppo del Museo stesso	764.019,63	6,6%	741.836,95	6,6%
Totale	11.651.786,11		11.313.486,13	

Si ricorda che l'art. 1, comma 41, della [legge n. 549 del 1995](#) vincola i Ministri ad effettuare il riparto dei contributi ad enti e altri organismi secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale (nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi).

Si segnala, inoltre, che nella premessa dello schema in esame viene richiamato l'[Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026](#), emanato dal Ministro della cultura in data 23 gennaio 2024. In particolare, nell'ambito dell'Atto di indirizzo figura, quale Priorità III, la "Valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale e promozione dello sviluppo della cultura".

• Contributi statali ad enti e altri organismi afferenti al Ministero della cultura

L'art. 32, commi 2 e 3, della legge n. 448 del 2001 (legge finanziaria per il 2002) ha dettato disposizioni volte al contenimento e alla razionalizzazione degli stanziamenti dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi.

In particolare l'art. 32, comma 2 - in attuazione del quale è adottato il decreto oggetto dello schema in esame - prevede che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi siano iscritti in un'unica unità previsionale di base (UPB) nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato. Dispone, altresì, che il riparto di detti contributi sia effettuato annualmente da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Con il riparto si intendono corrispondentemente rideterminate le relative autorizzazioni di spesa.

Ai sensi del successivo comma 3, la dotazione delle UPB è quantificata annualmente in apposita tabella allegata alla legge finanziaria, strumento (come noto) non più esistente, in quanto dapprima sostituito dalla legge di stabilità e poi confluito nella legge di bilancio. A seguito della riforma della legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 2009, come modificata dalla legge n. 163 del 2016), gli stanziamenti sono ora determinati direttamente dalla II sezione della legge di bilancio.

La Tabella 1 allegata alla legge n. 448 del 2001 individua gli enti e altri organismi destinatari dei contributi statali distinti per Amministrazione competente. Nella sezione della Tabella concernente i contributi del Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della cultura) - riportata nell'Allegato al presente fascicolo - i "Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" rappresentano la prima voce.

Disposizioni analoghe a quelle di cui all'art. 32, comma 2, della legge n. 448 del 2001 erano già state previste dall'art. 1, comma 40, della legge n. 549 del 1995 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica")², la quale ha provveduto ad accorpate i contributi dello Stato ad enti e altri organismi precedentemente previsti da varie disposizioni normative.

Riguardo all'**esame parlamentare sullo schema di riparto per il 2023**, si rammenta che le Commissioni parlamentari vennero chiamate ad esprimersi sull'Atto del Governo n. 65, trasmesso alle Camere in data 4 agosto 2023.

La Commissione VII della Camera espresse [parere favorevole](#) in data 20 settembre 2023;

la 7^a Commissione del Senato espresse [parere favorevole](#) in data 12 settembre 2023.

Si riportano nel seguente allegato la Tabella A allegata alla [legge n. 549 del 1995](#) e la Tabella 1 allegata alla [legge n. 448 del 2001](#) (legge finanziaria per il 2002) nelle parti riguardanti rispettivamente il Ministero per i beni culturali e ambientali e il Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della cultura). Si omettono gli importi ivi previsti.

² Il richiamato art. 1, comma 40, dispone che: "Gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella A allegata alla presente legge, sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato. Il relativo riparto è annualmente effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del tesoro, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, alle quali vengono altresì inviati i rendiconti annuali dell'attività svolta dai suddetti enti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, intendendosi corrispondentemente rideterminate le relative autorizzazioni di spesa".

Allegato

Legge 28 dicembre 1995, n. 549

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

Tabella A
(articolo 1, comma 40)

Amministrazione - 18 - Ministero per i beni culturali e ambientali

Legge	Cap.	Denominazione
D.L. n. 657/1974	1603	Contributo per congressi scientifici e culturali premi ad Enti per opere di pregio per la cultura
L. n. 123/1980		
L. n. 423/1990		
L. n. 123/1980	1606	Contributi ad Enti culturali ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 123/1980
L. n. 353/1973,		
L. n. 776/1981	1609	Contributo per il funzionamento biblioteche non statali con esclusione delle regionali
L. n. 221/1995	1615	Contributi Unione italiana ciechi (libro parlato)
L. n. 418/1990	1616	Contributo alla fondazione "Festival dei due mondi" di Spoleto
L. n. 231/1995	1623	Contributo al Comitato nazionale Federico II di Svevia
L. n. 1520/1960		
L. n. 193/1991	2107	Contributo all'opera del Duomo di Orvieto
L. n. 723/1960	2110	Contributo per il Centro Internazionale di studi per la conservazione e restauro dei beni culturali
L. n. 964/1965	2112	Contributo annuo all'Ente "Casa Buonarroti" in Firenze
L. n. 414/1984	2117	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Esp. Triennale di Milano
L. n. 414/1984	2119	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Esp. Quadriennale di Roma

Legge 28 dicembre 2001, n. 448

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002).

Tabella 1
(Articolo 32, comma 2)

Amministrazione: 14 - Ministero per i beni e le attività culturali

Provvedimento	U.P.B. - Capitolo	DENOMINAZIONE
Legge n. 549 del 1995 art. 1, comma 43	3.1.2.3 cap. 2121	Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi
Legge n. 774 del 1931	2.1.2.5 cap. 1571	Contributo all'Ufficio internazionale concernente l'unione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche
Legge n. 444 del 1998 art. 3, comma 5	3.1.2.1 cap. 2057	Contributo all'Associazione Italia nostra
Legge n. 400 del 2000 art. 3, comma 5	3.1.2.1 cap. 2061	Contributo al Fondo ambiente italiano
Legge n. 29 del 2001 art. 5, comma 4	3.1.2.1 cap. 2065	Contributo a favore dell'Associazione Reggio Parma Festival, alla Fondazione Festival pucciniano, nonché all'Associazione Centro europeo di Toscolano
Decreto legislativo n. 490 del 1999 art. 41	5.1.2.1 cap. 2610	Contributi per gli archivi privati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti o associazioni di culto
Legge n. 237 del 1999 art. 6	7.1.2.3 cap. 3232	Contributi statali alla Fondazione Rossini Opera Festival di Pesaro, all'Associazione Ferrara Musica e alla Fondazione Ravenna manifestazioni
Legge n. 400 del 2000 art. 3, comma 6	7.1.2.3 cap. 3233	Contributo alla Fondazione Scuola di musica di Fiesole
Legge n. 29 del 2001 art. 5, comma 6	7.1.2.3 cap. 3235	Contributo a favore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia per la formazione specialistica nel campo della produzione teatrale
Legge n. 29 del 2001 art. 5, comma 7	7.1.2.3 cap. 3236	Contributo a favore dell'Associazione Amici del Teatro Petruzzelli di Bari
Legge n. 404 del	8.1.2.2 cap. 3491	Contributo al Museo nazionale del Cinema

2000 art. 4, comma 2		"Fondazione Maria Adriana Prolo" per il funzionamento, la gestione e lo sviluppo del museo stesso
Legge n. 534 del 1996 art. 1	3.1.2.1 cap. 2051	Contributi ordinari ad enti e istituti culturali